

## **RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

### **Verbale del 10 febbraio 2025**

Il giorno 10 febbraio 2025 dalle ore 17:00 alle ore 19:00 si è riunito, con consultazione telematica e asincrona, il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, giusta convocazione del 29 gennaio 2025.

#### *Componenti presenti*

- Prof. Federico Alvino – Presidente;
- Prof.ssa Federica Bondioli – Componente;
- Prof. Albert Sangrà Morer – Componente;
- Prof.ssa Raffaella Rumiati – Componente;
- Dott. Vincenzo Tedesco – Componente;
- Sig. Antonio Russo, Componente - Rappresentante degli studenti.

#### *Assenti giustificata*

- Dott. ssa Patrizia Tanzilli - Componente.

#### *Ordine del giorno:*

- **Modifica ordinamento dei Corsi di Laurea – parere.**

La Dott.ssa Alessandra De Sio, Responsabile Ufficio Supporto al NdV assume la funzione di verbalizzazione, mentre assume la presidenza il Prof. Federico Alvino, il quale verificata la validità del numero legale, apre la seduta e rappresenta che la documentazione è stata inviata per posta elettronica dalle Segreterie di Facoltà alla Segreteria del NdV che l'ha inoltrata a tutti i componenti in data 05/02/2025.

La Dr.ssa Patrizia Tanzilli ha osservato che, come confermato dalle FAQ ministeriali (cfr: FAQ OFFERTA FORMATIVA nr.8 <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-1649-del-19-12-2023>), non risulta necessario il parere del Nucleo di Valutazione per la modifica degli ordinamenti didattici; pertanto, propone che ancorché si vorrà deliberare il parere non debba comunque essere caricato in ossequio a questa previsione.

Il Presidente del NdV ringrazia per l'osservazione la dr.ssa Tanzilli, precisando che sulla base della interlocuzione con il Presidente del PQA si è ritenuto, quale buona prassi di Ateneo, che il parere sulle modifiche degli ordinamenti didattici fosse fornito sia dal PQA sia dal NdV.

*Tanto precisato, con riferimento alla modifica degli ordinamenti dei Corsi di Laurea, al fine di rispettare le disposizioni dei Decreti 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, e relativamente alla riformulazione delle Classi di Laurea afferenti alla Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, si esprimono di seguito i relativi pareri favorevoli rispettivamente ai corsi di laurea L10 -*

Lettere, Arti e Umanesimo Digitale, L-22 Scienze Motorie, LM-39 in Linguistica Moderna, LM-47 Management dello Sport e delle Attività Motorie.

Di seguito le modifiche brevemente descritte come da Template fornito dal PQA e il parere del NdV:

**Per L10:**

	Dati attuali	Proposta di modifica	
Classe del CdS	L 10		
Nome del CdS in italiano	LETTERE, SAPERE UMANISTICO E FORMAZIONE	LETTERE, ARTI E UMANESIMO DIGITALE	
Nome del CdS in inglese	HUMANITIES, CULTURES AND EDUCATION	LITERATURE, ARTS AND DIGITAL HUMANITIES	
Lingua/e del CdS	italiano	italiano	

**Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni**

A seguito della introduzione dei D.M. 1648 e 1649 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- Modifica delle Tabelle relativamente ai settori disciplinari inclusi e al tabellare delle altre attività. Riformulazione dei minimi e dei massimi per attività formative.

- Revisione o scrittura dei Quadri RAD "A" della SUA:

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso) A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi A4.c.

Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative A5.a Caratteristiche della prova finale

**Analisi della domanda di formazione dalla quale si evinca le motivazioni alla base della proposta della modifica**

Il Consiglio de CdS L-10, in accordo con il richiamo dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, ha ritenuto necessario consultare la letteratura disponibile per una valutazione delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento, con un orizzonte d'attesa proteso a cogliere le richieste attuali del mercato del lavoro.

Secondo le *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024- 2028)*, fornite dal Sistema Informativo Excelsior, nella versione aggiornata a luglio 2024, la filiera "Formazione e cultura", nell'ambito della quale rientrano le professioni che il CdS oggetto di analisi si propone di formare, esprimerà un fabbisogno complessivo di circa 444.500 addetti (*Sistema Informativo Excelsior 2024-2028*, pag. 12). Per di più, La filiera "formazione e cultura" rientra fra le quattro filiere che esprimeranno fabbisogni occupazionali rilevanti nel periodo esaminato (397-445mila unità). Il dato è confermato dall'analisi del rapporto tra il fabbisogno medio previsto di laureati in ambito umanistico, filosofico e storico-artistico (11.500), e la relativa offerta (14.300)<sup>1</sup>. Emergono, dunque, ampie prospettive professionali per i laureati della classe L. 10 e non solo negli enti pubblici. Infatti, come chiariscono i risultati dell'indagine AlmaLaurea 2024, se i laureati della

classe sono principalmente interessati a lavorare nel settore pubblico (65,6%), a un anno dalla laurea dichiarano di lavorare nel settore privato nel 76,9% dei casi.

Pertanto, in base ai dati, è apparso opportuno modificare il corso con l'obiettivo di fornire una preparazione maggiormente calibrata sia al prosieguo negli studi magistrali per soddisfare l'ambito "formazione", sia ad un proficuo inserimento in enti ed istituzioni dell'ambito "cultura", ovvero enti impegnati nella promozione della dimensione umanistica e artistica. Infine, poiché il Report *Excelsior* 2024-2028 chiarisce che si avvantaggeranno degli effetti del PNRR i profili professionali con una solida preparazione digitale, si è inteso rafforzare anche l'intreccio tra cultura umanistica e processi digitali.

#### **Parere NdV:**

La revisione dell'ordinamento del Corso di Studio in Lettere, Arti e Umanesimo Digitale (L-10) rappresenta un intervento strategico che valorizza le competenze umanistiche in una prospettiva contemporanea, potenziando il ruolo delle tecnologie digitali nella formazione. L'aggiornamento del CdS risponde alle esigenze di un panorama culturale in evoluzione, equilibrando discipline umanistiche tradizionali e competenze digitali innovative. I curricula proposti sono diversificati e coerenti, offrendo una preparazione solida in ambito letterario, artistico e tecnologico, con applicazioni nei beni culturali, comunicazione digitale ed editoria multimediale.

L'introduzione di insegnamenti sull'umanesimo digitale rafforza l'interdisciplinarietà del corso. I dati AlmaLaurea confermano l'efficacia del nuovo impianto, evidenziando una maggiore spendibilità delle competenze e migliori prospettive occupazionali per i laureati. L'integrazione tra discipline umanistiche e digitali amplia le opportunità professionali, garantendo una preparazione versatile e aggiornata.

#### **Per L22:**

	<b>Dati attuali</b>	<b>Proposta di modifica</b>
Classe del CdS	L-22	L-22
Nome del CdS in italiano	Scienze Motorie	Scienze Motorie
Nome del CdS in inglese	Sport Sciences	Sport Sciences
Lingua/e del CdS	Lingua italiana	Lingua italiana

#### **Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni**

A seguito della introduzione dei D.M. 1648 e 1649 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- Modifica delle Tabelle relativamente ai settori disciplinari inclusi e al tabellare delle altre attività. Riformulazione dei minimi e dei massimi per attività formative.
- Revisione o scrittura dei Quadri RAD "A" della SUA:

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso) A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) A3.a Conoscenze richieste per l'accesso  
 A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo  
 A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi A4.c.  
 Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento  
 A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative A5.a Caratteristiche della prova finale

### **Analisi della domanda di formazione dalla quale si evinca le motivazioni alla base della proposta della modifica**

L'analisi della domanda di formazione ha evidenziato le principali motivazioni alla base della proposta di modifica del Corso di Laurea in Scienze Motorie, rispondendo sia alle esigenze delle parti sociali sia ai cambiamenti della società contemporanea. In aggiunta ad una estensiva operazione di *benchmarking* sull'offerta formativa dei corsi di laurea offerti dalle principali università italiane, telematiche e non, nell'ambito delle scienze motorie, la progettazione dell'offerta formativa ha beneficiato della consultazione di una pluralità di stakeholder, rappresentati nel Comitato d'Indirizzo, che include associazioni e federazioni sportive, gruppi sportivi militari, presidenti di enti e imprese private, selezionati per la loro rilevanza a livello locale, nazionale e internazionale. A livello locale, la rappresentanza si concentra sulla Campania, in quanto sede legale dell'Ateneo (Napoli),

mentre a livello nazionale si riflette la provenienza eterogenea degli iscritti al CdS da tutte le regioni italiane. La dimensione internazionale risponde alla strategia di espansione dell'Università Telematica Pegaso e alla volontà di formare professionisti competitivi anche in contesti globali. Il confronto con le parti sociali, avvenuto durante due riunioni sincrone su piattaforma G-Meet (29 luglio e 10 ottobre 2024), ha sottolineato la necessità di rafforzare la formazione in ambiti chiave: la prevenzione delle patologie croniche e la promozione della salute, con corsi come Igiene della nutrizione e Attività fisica preventiva; l'inclusione sociale, attraverso discipline come Pedagogia del gioco e Attività ludico-ricreative; l'innovazione tecnologica, con focus su Tecnologie dello sport e Biomeccanica; e la gestione etica e imprenditoriale dello sport, grazie a moduli su politiche sportive, marketing digitale, e sostenibilità. Queste modifiche mirano a rispondere in modo efficace alle richieste del mercato del lavoro e alle politiche pubbliche per lo sport e la salute.

### **Parere NdV:**

La revisione dell'ordinamento del Corso di Studio in Scienze Motorie (L-22) ha migliorato la qualità formativa, allineandosi alle più recenti direttive ministeriali. L'aggiornamento del corso garantisce un equilibrio tra teoria e pratica, con curricula differenziati: il percorso statutario focalizzato su preparazione atletica, didattica sportiva e gestione motoria; il bio-sanitario orientato su prevenzione, riabilitazione e scienze applicate al movimento. L'analisi AlmaLaurea evidenzia un miglioramento delle prospettive occupazionali e una maggiore coerenza con il mercato del lavoro. L'incremento delle attività di tirocinio, le collaborazioni con enti sportivi e sanitari e l'integrazione di innovazioni tecnologiche rafforzano il legame tra università e mondo professionale.

### **Per LM-39:**

	Dati attuali	Proposta di modifica
Classe del CdS	LM-39	LM-39

Nome del CdS in italiano	Linguistica moderna	Linguistica moderna
Nome del CdS in inglese	Modern Linguistics	Modern Linguistics
Lingua/e del CdS	Italiano	Italiano

### Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni

A seguito della introduzione dei D.M. 1648 e 1649 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- Modifica delle Tabelle relativamente ai settori disciplinari inclusi e al tabellare delle altre attività. Riformulazione dei minimi e dei massimi per attività formative.
- Revisione o scrittura dei Quadri RAD "A" della SUA:

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso) A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi A4.c. Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative A5.a Caratteristiche della prova finale,

### **Analisi della domanda di formazione dalla quale si evinca le motivazioni alla base della proposta della modifica**

Il CdS LM39, attivo dall'a.a. 2020-2021, ha mostrato da subito grande attrattività, con numeri elevati di studenti iscritti che negli anni sono progressivamente saliti in maniera sensibile, e un tasso di occupazione molto buono (quasi 71% a 1 anno dalla laurea, 86 a 5); peraltro le previsioni dei fabbisogni occupazionali a medio termine sembrano promettenti.

La proposta di modifica si concentra quindi su alcuni interventi puntuali all'interno del piano di studi, diviso in due curricula, uno *Statutario* e uno dedicato specificamente alla *Comunicazione, Editoria e Cultura Digitale*. Si è puntato su un riordino dei CFU, in cui si è provveduto a ricollocare alcuni crediti in favore di insegnamenti caratterizzanti. In particolare, si è provveduto a

1. valorizzare maggiormente le lingue straniere, in favore della internazionalizzazione e di un iniziale avvio ai lavori di traduzione (oltre ai CFU obbligatori di Lingua inglese, fra gli insegnamenti a scelta saranno disponibili i corsi di Lingua francese, Lingua spagnola, e di English for journalism);
2. prestare attenzione alla scrittura e all'educazione linguistica in tutte le sue forme (aumento di 3 CFU per il corso di Linguistica italiana, ma anche inserimento di Filologia della Letteratura italiana e Filologia e linguistica romanza);
3. puntare anche sulle scritture nei diversi contesti di lavoro, cercando di individuare sbocchi professionali alternativi rispetto al mondo della scuola, come sono per es. le figure degli addetti stampa di aziende, di istituti culturali, di fondazioni, ecc. e dando attenzione alle capacità di scrittura in ambiente digitale (inserimento del corso di Digital Humanities e di Archivistica, bibliografia e biblioteconomia).

### **Parere NdV:**

La revisione dell'ordinamento del Corso di Studio in Linguistica Moderna (LM-39) ha migliorato la coerenza e la qualità del percorso formativo, bilanciando teoria e pratica e valorizzando l'interdisciplinarietà. La modifica del nome del curriculum da "Cultura



editoriale ed ecosistema digitale" a "Comunicazione, Editoria e Cultura Digitale" rende più chiari gli ambiti di studio e risponde meglio alle esigenze del mercato del lavoro. Tale aggiornamento riflette le tendenze attuali del settore e migliora l'attrattività del corso. Le analisi AlmaLaurea confermano l'efficacia delle modifiche, evidenziando prospettive occupazionali positive e una maggiore coerenza tra studi e sbocchi professionali.

**Per LM-47:**

	Dati attuali	Proposta di modifica
<b>Classe del CdS</b>	LM-47	
<b>Nome del CdS in italiano</b>	Management dello Sport e delle Attività Motorie	(da compilare anche se la didattica è interamente in lingua inglese)
<b>Nome del CdS in inglese</b>	Sports and Motor Activities Management	(da compilare anche se la didattica è interamente in lingua italiana)
<b>Lingua/e del CdS</b>	Italiano	

**Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni**

A seguito della introduzione dei D.M. 1648 e 1649 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- Modifica delle Tabelle relativamente ai settori disciplinari inclusi e al tabellare delle altre attività. Riformulazione dei minimi e dei massimi per attività formative.
  - Revisione o scrittura dei Quadri RAD "A" della SUA:
- A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso)  
A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati  
A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) A3.a Conoscenze richieste per l'accesso  
A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo  
A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi A4.c. Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento  
A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative A5.a Caratteristiche della prova finale

**Analisi della domanda di formazione dalla quale si evinca le motivazioni alla base della proposta della modifica**

L'analisi della domanda di formazione per il CdS LM-47 ha evidenziato la necessità di un aggiornamento dell'offerta formativa per rispondere alle evoluzioni del settore sportivo e alle richieste del mercato del lavoro. I dati sulle prospettive occupazionali dei laureati in LM-47, consultabili online attraverso i report di AlmaLaurea e il Sistema Excelsior di Unioncamere, confermano la crescente domanda di figure professionali con competenze avanzate nella gestione sportiva, economia e diritto dello sport, promozione del benessere e innovazione tecnologica nel settore. Le analisi mostrano che i laureati in LM-47 trovano impiego in ambiti quali management sportivo, gestione di impianti e organizzazione di eventi sportivi, con un incremento della richiesta di esperti nella promozione della salute attraverso l'attività fisica. In linea con queste esigenze, il CdS necessita di un percorso formativo più mirato, che rispecchi le tendenze del mercato e garantisca una preparazione multidisciplinare. Pertanto, in conformità con il D.M. 1649/2021, che stabilisce gli standard per i corsi di laurea magistrale, e prevede anche l'introduzione delle Attività Tecnico Pratiche (ATP) per il CdS LM-47, si propone una riorganizzazione del CdS articolata in due curricula distinti:

1. Un curriculum focalizzato sulla gestione amministrativa, giuridica ed economica dello sport, prepara professionisti per ruoli in federazioni, club sportivi, enti pubblici e aziende di settore.

Le competenze chiave includono diritto sportivo, gestione delle risorse umane, contrattualistica, economia e marketing sportivo, con particolare attenzione alla sostenibilità e alle tecnologie digitali per l'analisi e la gestione dei dati.

2. Un curriculum incentrato sulla promozione della salute e del benessere attraverso l'attività motoria, forma specialisti in fisiologia del movimento, valutazione motoria e prevenzione delle patologie. Gli sbocchi occupazionali riguardano centri di riabilitazione, strutture sanitarie, scuole e organizzazioni sportive, con un focus sulle nuove strategie di prevenzione sanitaria e di promozione dell'attività fisica nella popolazione.

### **Parere NdV:**

La revisione del Corso di Studio in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) mira a migliorare la qualità formativa e rispondere alle esigenze del settore. L'aggiornamento dei piani di studio garantisce una preparazione completa e allineata alle nuove tendenze. L'introduzione dei Curricula Wellbeing ed Education consente agli studenti di specializzarsi rispettivamente nella promozione del benessere psicofisico e nella gestione educativa delle attività motorie, ampliando le opportunità professionali. I dati AlmaLaurea confermano un miglioramento nelle prospettive occupazionali e una maggiore competitività nel mercato del lavoro.

L'introduzione delle ATP rappresenta un elemento fondamentale per il rafforzamento della formazione applicata all'interno del CdS. Le ATP consentiranno di colmare il divario tra teoria e pratica, rendendo il percorso formativo più professionalizzante e allineato alle richieste del mercato.

Questa revisione assicura una formazione più specialistica e professionalizzante, conforme ai requisiti normativi e all'evoluzione del mercato del lavoro, preparando laureati altamente qualificati e competitivi.

*Con riferimento alla modifica degli ordinamenti dei Corsi di Laurea, al fine di rispettare le disposizioni dei Decreti 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, e relativamente alla riformulazione delle Classi di Laurea afferenti alla Facoltà di Economia e Giurisprudenza, si esprimono di seguito i relativi pareri rispettivamente per i corsi di laurea L18 – Economia Aziendale, LM56 - Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche ed LMG01 Giurisprudenza.*

*Di seguito le modifiche brevemente descritte come da Template fornito dal PQA e il parere del NdV:*

### **Per L-18:**

	Dati attuali	Proposta di modifica
Classe del CdS	L-18	L-18
Nome del CdS in italiano	Economia Aziendale	Economia Aziendale
Nome del CdS in inglese	Economics and Management	Business Economics
Lingua/e del CdS	Italiana	Italiana

### Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni

A seguito della introduzione del D.M. 1648 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- Modifica delle Tabelle relativamente ai settori disciplinari inclusi e al tabellare delle altre attività. Riformulazione dei minimi e dei massimi per attività formative.

- Revisione o scrittura dei Quadri RAD "A" della SUA

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso)

Semplice riscrittura del quadro finalizzata ad una migliore esposizione dei contenuti e alla correzione di refusi

A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Definizione di tre profili professionali (in luogo dell'unico profilo "generico" presente in SUA) e delle collegate funzioni, competenze associate alla funzione e sbocchi occupazionali

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Eliminazione della codifica "agenti assicurativi 3.3.2.3.0", alla quale il corso non prepara, e aggiunta delle codifiche "Tecnici della gestione finanziaria (3.3.2.1.0)", "Tecnici del lavoro bancario (3.3.2.2.0)" e "Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (3.4.1.1.0)" alle quali il corso prepara.

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Migliore spiegazione della verifica delle conoscenze per l'accesso e dell'assegnazione eventuale di OFA

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Rielaborazione degli obiettivi formativi specifici del Corso per tenere in debita considerazione le modifiche del DM 1648 del 19.12.2023, della sua specifica declinazione all'interno del Corso di Studio (sia con riferimento alle attività disciplinari che a quelle trasversali) e al collegamento di questi obiettivi con le nuove tabelle, come indicato dalle linee guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici.

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi

Scrittura integrale del quadro attualmente non compilato

A4.c. Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Aggiornamento del quadro in coerenza con il nuovo progetto formativo

A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Scrittura integrale del quadro attualmente non compilato.

### Analisi della domanda di formazione dalla quale si evincono le motivazioni alla base della proposta della modifica

Il Consiglio di Corso di Studio ha elaborato un'accurata analisi della domanda di formazione (circa 50 pagine) basata sulla consultazione diretta ed indiretta delle parti interessate. La consultazione si è conclusa nel mese di gennaio 2025 e include, tra le consultazioni dirette, anche l'analisi della relazione 2024 della Commissione didattica Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Facoltà di Economia e Giurisprudenza. La sintesi delle analisi effettuate è di seguito riportata:

L'analisi della domanda di formazione, frutto di consultazione diretta ed indiretta delle parti interessate, ha evidenziato i seguenti aspetti utili per la formulazione dell'ordinamento didattico: Le professioni associate alle codifiche ISTAT che il corso dovrebbe proporsi di formare sono di seguito esposte in tabella con alcuni esempi maggiormente aderenti ai risultati dell'analisi della domanda di formazione



Codifiche Istat	Esempio di Attività Professionale 1	Esempio di Attività Professionale 2	Esempio di Attività Professionale 3	Esempio di Attività Professionale 4	Esempio di Attività Professionale 5
1. Contabili (3.3.1.2.1)	Addetto alla Contabilità	Consulente del lavoro	Esperto contabile	Dottore Commercialista	Revisore legale
2. Economi e tesorieri (3.3.1.2.2)	Economo	Economo d'Albergo	Tesoriere		
3. Amministratore di stabili e condomini (3.3.1.2.3)	Amministratore di stabili e condomini				
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0)	Addetto al controllo di gestione	Analista di gestione			
5. Tecnici della gestione finanziaria (3.3.2.1.0)	Analista dei rischi aziendali	Funzionario di banca			
6. Tecnici del lavoro bancario (3.3.2.2.0)	Addetto alle operazioni bancarie	Operatore dei crediti bancari			
7. Agenti assicurativi (3.3.2.3.0)					
8. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate (3.3.2.5.0)					
9. Tecnici della vendita e della distribuzione (3.3.3.4.0)	Responsabile area dei servizi di vendita e distribuzione	Responsabile prodotti a marchio	Responsabile rete di vendita	Tecnico commerciale	Tecnico della gestione post vendita
10. Tecnici del marketing (3.3.3.5.0)	Digital media specialist	Responsabile iniziative promozionali	Tecnico di marketing e management turistico	Tecnico del marketing strategico ed operativo	
11. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (3.4.1.1.0)	Tecnico del turismo integrato				

Il report AlmaLaurea evidenzia sul punto che la maggiore collocazione lavorativa del CdS è afferente ai gruppi Contabili, Tecnici del Marketing e Tecnici della Gestione Finanziaria.

Sotto il profilo delle principali conoscenze e competenze associate alle codifiche ISTAT selezionate, si segnalano le seguenti:

**Economia e contabilità** Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.

**Lavoro d'ufficio** Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.

**Servizi ai clienti e alle persone** Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela.

**Commercializzazione e vendita** Conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere, vendere prodotti o servizi. Comprende la definizione di strategie e delle tattiche di marketing, la loro presentazione, le tecniche di vendita e di controllo.

**Lingua italiana e Lingua straniera** Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Sotto il profilo delle competenze si segnalano le seguenti competenze trasversali, green e tecnologiche:

Lavorare in gruppo

Problem solving

Lavorare in autonomia

Flessibilità e adattamento

Risparmio energetico e sostenibilità ambientale

Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici

Utilizzare competenze digitali

Applicare tecnologie 4.0 per innovare processi

Sotto il profilo della difficoltà di reperimento delle figure professionali, dei tempi di inserimento nel mondo del lavoro, delle remunerazioni e della necessità di ulteriore formazione rispetto all'attuale livello professionale si segnalano:

La difficoltà di reperimento delle risorse umane adeguate appare molto elevata soprattutto con riferimento ai tecnici delle attività ricettive

Un livello medio delle remunerazioni nette pari a euro 1.539 mensili (con dei picchi più elevati nell'ambito della gestione finanziaria e del lavoro bancario)

I tempi medi di inserimento nel mondo del lavoro sono mediamente pari a 4,5 mesi (con tempi più elevati nell'ambito della gestione finanziaria e dell'organizzazione e gestione dei fattori produttivi)

La necessità di ulteriore formazione appare diffusa (con dei picchi soprattutto nell'ambito dei tecnici del lavoro bancario e dei tecnici delle attività ricettive)

Il profilo dei laureati che scaturisce dall'indagine AlmaLaurea è profondamente diverso da quello del CdS Unipegaso, ad esempio con riferimento a:

Laureati di genere femminile (51% AlmaLaurea – 42% Pegaso)

Età all'immatricolazione (90% under 20 AlmaLaurea – 31% under 25 in Pegaso)

Età al raggiungimento del titolo (media 23,7 anni AlmaLaurea – 31% è under 25 in Pegaso)

Media voti agli esami (25 AlmaLaurea – 24 Pegaso)

Soddisfazione rispetto al CdS (91,8% AlmaLaurea – 98,19% Pegaso)

Il proseguimento delle carriere è in massima parte riconducibile all'iscrizione alla LM-77 (che non rientra nell'offerta formativa di Pegaso)

Possibilità di carriera 81,3%, Acquisizione di professionalità 77,1% e Possibilità di guadagno 75,6% rappresentano per AlmaLaurea le più alte motivazioni all'iscrizione (per Pegaso, la rilevazione su L-18 svolta nel 2021 ha evidenziato che oltre il 38% dei laureati si era iscritto per semplice arricchimento di conoscenza e solo il 20% per trovare prima occupazione)

Analisi delle previsioni occupazionali – professioni

Tecnici dei rapporti con i mercati (Addetto marketing, Tecnico commerciale, Operatore commerciale back-office, Buyer, Venditore tecnico, Responsabile delle vendite, Responsabile di magazzino e della distribuzione interna)

Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (Addetto alla contabilità, Addetto al controllo di gestione, Addetto ai controlli contabili, Addetto alla consulenza fiscale)

Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie (Controller di gestione, Analista contabile, Esperto in recupero crediti, Responsabile pianificazione e controllo amministrativo, Account Manager, Specialista in problemi finanziari, Responsabile commerciale, Responsabile del marketing, Specialista della gestione e del controllo d'impresa)

Analisi delle previsioni occupazionali – Settori e Megatrend

Settori: "commercio e turismo", "altri servizi pubblici e privati" (che comprendono i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone e la PA), "salute", "formazione e cultura", "finanza e consulenza"

Megatrend: Digitale (social media marketing, digital marketing, social data analytics, Fintech) e Green (riciclo, gestione dei rifiuti, controllo delle materie prime, conoscenza delle produzioni biologiche e a chilometro zero)

Prospettive salariali

Ambito finanziario e contabile (Financial Controller Junior e Credit Analyst) con prospettive di crescita oltre i €70.000 per profili senior.

Consulenza fiscale e contabile (Esperto Contabile Junior e Revisore Contabile Junior) con prospettive di crescita oltre i €60.000 per profili senior.

Marketing Digitale e dell'E-Commerce (E-Commerce Manager e Digital Marketing Specialist) con prospettive di crescita oltre i €60.000 per profili senior.

Il comparto turistico (Revenue Manager e Hotel Manager) con prospettive di crescita oltre i €60.000 per figure senior.

Risorse Umane (HR Specialist e Payroll Specialist) con prospettive di crescita fino a €45.000 per profili senior.

Principali modifiche dell'ordinamento e dei piani di studio frutto dell'analisi benchmark e dei suggerimenti del Comitato d'Indirizzo e delle altre parti interessate

Creazione di tre indirizzi coerenti con i relativi profili professionali in uscita:

uno focalizzato su profili formativi tipici dell'attività consulenziale (trasversalmente agli ambiti settoriali)

uno focalizzato su profili formativi tipicamente connessi a carriere manageriali con un focus sui macrotrend della sostenibilità e del digitale che con possibile sbocco occupazionale connesso alla nuova CSRD e alle start up innovative (nell'ambito delle imprese finanziarie e non finanziarie)

uno focalizzato sul settore turistico e orientato a formare figure professionali sia nell'ambito del lavoro manageriale che nella gestione di attività imprenditoriali in proprio

Inserimento di CFU dedicati al SSD SECS-S/06

Inserimento di CFU dedicati ad attività formative trasversali (GreenComp; DigiComp, EntreComp)

Introduzione di testimonianze di practitioners e coprogettazione delle esercitazioni focalizzate sull'esperienza pratica

#### **Parere NdV:**

La documentazione analizzata sul Corso di Laurea in Economia Aziendale (L-18) fornisce una panoramica dettagliata e strutturata, evidenziando la qualità e coerenza delle informazioni.

- **Analisi della domanda di formazione:** Approfondisce il fabbisogno formativo e professionale tramite dati di fonti autorevoli (Excelsior, ISTAT, AlmaLaurea). Definisce competenze richieste per ruoli come contabili, esperti di marketing e consulenti aziendali, con benchmarking rispetto ad altre università.
- **Documento di Progettazione del CdS:** Descrive la struttura del corso, metodologie didattiche e servizi per studenti. Sottolinea la consultazione delle parti interessate e un focus su innovazione, internazionalizzazione e digitalizzazione.
- **SUA:** Presenta una sintesi chiara delle caratteristiche del corso, con tre indirizzi di specializzazione (Business Management e Consulenza Direzionale, Imprese Digitali e ESG Management, Management delle Imprese Turistiche). Evidenzia l'attenzione alla mobilità internazionale e all'orientamento professionale.
- **Proposta di Modifica dell'Ordinamento:** Adegua il corso alle normative recenti, ridefinendo i profili professionali e aggiornando le attività formative per rafforzare le competenze chiave.
- **Quadri F:** Fornisce una visione chiara dei settori scientifico-disciplinari (SSD) e della distribuzione dei CFU. Propone modifiche per rafforzare la formazione in ambiti come finanza, marketing e digitalizzazione.
- **Analisi PDS e Matrice di Tuning:** Descrive la distribuzione degli insegnamenti nei tre anni e collega i corsi alle competenze richieste dal mercato del lavoro. La matrice mappa ogni corso ai descrittori di Dublino, evidenziando la coerenza formativa.

Nel complesso, la documentazione si distingue per rigore metodologico, coerenza e attenzione all'innovazione. La revisione dell'ordinamento non è solo normativa, ma rappresenta una strategia ben ponderata per migliorare la qualità formativa, rispondendo efficacemente alle esigenze del contesto accademico e lavorativo.

**Per LM-56:**

	<b>Dati attuali</b>	<b>Proposta di modifica</b>
<b>Classe del CdS</b>	LM56	LM56
<b>Nome del CdS in italiano</b>	Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche	Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche
<b>Nome del CdS in inglese</b>	Economics, Digital Data Analysis, Public Administrations	Economics, Digital Data Analysis, Public Administrations
<b>Lingua/e del CdS</b>	Italiana	Italiana- Inglese

**Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni**

A seguito della introduzione del D.M. 1648 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

Facendo riferimento al MEMORANDUM OF UNDERSTANDING FOR INTERNATIONAL SCIENTIFIC RESEARCH AND TEACHING

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso)

Semplice riscrittura del quadro finalizzata ad una migliore esposizione dei contenuti e alla correzione di refusi

A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Revisione del profilo e delle collegate funzioni, competenze associate alla funzione e sbocchi occupazionali del curriculum Profilo Sustainability and Innovation Manager

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

E' stato confermato, poiché già predisposto nella modifica di ordinamento per l'a.a. 2024-25.

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Migliore spiegazione della verifica delle conoscenze necessarie per l'accesso alla laurea magistrale

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Rielaborazione degli obiettivi formativi con riferimento alla sola erogazione della lingua inglese.

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi

Nessun aggiornamento

A4.c. Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Nessun aggiornamento

A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Nessun aggiornamento

**Analisi della domanda di formazione dalla quale si evincono le motivazioni alla base della proposta della modifica**

La domanda di formazione è stata integrata per validare le motivazioni alla base della proposta di modifica dell'ordinamento della lingua inglese.

**Parere NdV:**

L'Analisi della domanda di formazione approfondisce il fabbisogno formativo e professionale del corso, evidenziando il coinvolgimento delle parti interessate per definire profili culturali e professionali. Il Documento di Progettazione del CdS, aggiornato a marzo 2024, introduce il nuovo curriculum "Innovazione e Sostenibilità nella Digital Economy", disponibile in italiano a partire dall'a.a. 2025-2026. Inoltre, si propone lo sviluppo di un corso magistrale integrato con un'università estera per migliorare l'internazionalizzazione. L'analisi dei Quadri F descrive la distribuzione dei crediti formativi (CFU) per settore scientifico-disciplinare, garantendo equilibrio tra discipline di base, caratterizzanti e integrative. L'analisi del PDS e la Matrice di Tuning completano il quadro con una mappatura dettagliata delle competenze e una chiara organizzazione dei piani di studio. I documenti si distinguono per la coerenza e completezza, evidenziando un approccio metodologico solido. Si esprime un parere positivo sulle modifiche proposte all'ordinamento del corso, ritenute adeguate alle nuove esigenze accademiche e professionali.

**Per LMG-01:**

	Dati attuali	Proposta di modifica
Classe del CdS	Lmg01	Lmg01
Nome del CdS in italiano	Giurisprudenza	Giurisprudenza
Nome del CdS in inglese	LAW	LAW
Lingua/e del CdS	Italiana	Italiana

**Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni**

A seguito della introduzione del D.M. 1648 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- Modifica delle Tabelle relativamente ai settori disciplinari inclusi e al tabellare delle altre attività. Riformulazione dei minimi e dei massimi per attività formative.
- Revisione o scrittura dei Quadri RAD "A" della SUA

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso)

Semplice riscrittura del quadro finalizzata ad una migliore esposizione dei contenuti e alla correzione di refusi

A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

Definizione del corso di studio che, dopo il primo triennio uguale per tutti gli studenti prevede, agli ultimi due anni, un'articolazione in due profili (in luogo dell'unico profilo "generico" prima



presente) indicati come profilo Professioni e profilo Criminologia e Cyber law. Definizione delle collegate funzioni, competenze associate alla funzione e sbocchi occupazionali

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Indicazione, a modifica di quelle precedentemente indicate delle nuove professioni:

- Avvocati (2.5.2.1.0)
- Notai (2.5.2.3.0)
- Magistrati (2.5.2.4.0)
- Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici (2.5.2.2.2)

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Migliore spiegazione della verifica delle conoscenze per l'accesso e dell'assegnazione eventuale di OFA

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Rielaborazione degli obiettivi formativi specifici del Corso per tenere in debita considerazione le modifiche del DM 1648 del 19.12.2023.

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi

Scrittura integrale del quadro attualmente non compilato

A4.c. Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Aggiornamento del quadro in coerenza con il nuovo progetto formativo

A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Scrittura integrale del quadro attualmente non compilato.

### ***Analisi della domanda di formazione dalla quale si evincono le motivazioni alla base della proposta della modifica***

Il Consiglio di Corso di Studio ha elaborato un'accurata analisi della domanda di formazione basata sulla consultazione diretta ed indiretta delle parti interessate. La consultazione si è articolata in due fasi: la prima è stata finalizzata alla raccolta di dati, suggerimenti e proposte; la seconda è stata finalizzata ad ottenere il feedback del comitato di indirizzo rispetto alle modifiche di ordinamento introdotte.

L'analisi della domanda di formazione, frutto di consultazione diretta ed indiretta delle parti interessate, ha evidenziato i seguenti aspetti utili per la formulazione dell'ordinamento didattico:

Le professioni associate alle codifiche ISTAT che il corso dovrebbe proporsi di formare sono di seguito esposte;

- Avvocati (2.5.2.1.0)
- Notai (2.5.2.3.0)
- Magistrati (2.5.2.4.0)
- Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici (2.5.2.2.2)

Per tutte le professioni che il Corso si propone di formare, sono emerse due esigenze formative che il Corso si propone di soddisfare:

1. Aggiornare l'offerta formativa alla luce dei cambiamenti imposti nel mondo giuridico grazie alla transizione digitale
2. Accrescere le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla produzione scritta in materia giuridica
3. Accrescere le competenze digitali, declinandole, con riferimento al profilo criminologia e cyber law, in materia di cyber security

Il report AlmaLaurea evidenzia sul punto che la maggiore collocazione lavorativa del CdS è afferente ai gruppi Contabili, Tecnici del Marketing e Tecnici della Gestione Finanziaria.

- 1) Sotto il profilo delle principali conoscenze e competenze associate alle codifiche ISTAT selezionate, si segnalano le seguenti:

- Economia e contabilità Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, dei mercati finanziari, bancari e delle tecniche di analisi e di presentazione di dati finanziari.
- Lavoro d'ufficio Conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio, dei programmi di elaborazione di testi, delle tecniche di gestione di archivi e di basi di dati oppure della stenografia e delle regole di trascrizione o di altre procedure e linguaggi previsti dal lavoro di ufficio.
- Servizi ai clienti e alle persone Conoscenza dei principi e delle procedure per fornire servizi ai clienti e alle persone. Comprende la valutazione dei bisogni del cliente, il raggiungimento degli standard di qualità e la valutazione della soddisfazione della clientela.
- Commercializzazione e vendita Conoscenza dei principi e dei metodi per presentare, promuovere, vendere prodotti o servizi. Comprende la definizione di strategie e delle tattiche di marketing, la loro presentazione, le tecniche di vendita e di controllo.
- Lingua italiana e Lingua straniera Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica
- 2) Sotto il profilo delle competenze si segnalano le seguenti competenze trasversali:
  - Competenze alfabetico funzionali, applicando il lessico acquisito
  - Competenze linguistiche, comunicando ed interpretando concetti in forma scritta ed orale
  - Lavorare in autonomia
  - Lavorare in gruppo
  - Utilizzare competenze digitali
- 3) Principali modifiche dell'ordinamento e dei piani di studio frutto dell'analisi benchmark e dei suggerimenti del Comitato d'Indirizzo e delle altre parti interessate
  - Creazione di 2 indirizzi coerenti con i relativi profili professionali in uscita:
    - uno focalizzato sulle Professioni
    - uno focalizzato su criminologia e cyber law
  - Inserimento di CFU dedicati a nuovi insegnamenti e nuovi ssd: bIUS 21 Diritto pubblico comparato, IUS 02 Diritto privato comparato, IUS 17 Diritto penale dell'AI e delle nuove tecnologie, IUS 10 Cybersecurity law: SECSP01 Economia del crimine organizzato e politiche di contrasto, IUS 20 Diritto digitale ed informatica giuridica
  - Inserimento di CFU dedicati ad attività formative trasversali (Laboratorio di scrittura giuridica e contrattualistica / Laboratorio di tecnologie digitali e cyber security)

### **Parere NdV:**

La documentazione analizza il Corso di Laurea in Giurisprudenza (LMG-01), offrendo una panoramica dettagliata sulla sua struttura, obiettivi formativi e sull'adeguamento alle riforme introdotte dai decreti MUR 1648/2023 e 1649/2023. Il corso ha colto l'opportunità per aggiornare l'offerta formativa, rafforzando le competenze giuridiche con un focus sui nuovi ambiti legati alla transizione digitale, rispondendo così alle nuove esigenze del mercato del lavoro. L'Analisi della domanda di formazione esplora il fabbisogno formativo e professionale del corso, coinvolgendo attivamente le parti interessate nella definizione dei profili culturali e professionali. L'analisi dei Quadri F evidenzia una distribuzione equilibrata tra settori scientifico-disciplinari (SSD) e crediti formativi universitari (CFU), rispettando i parametri stabiliti. Documenti come l'analisi PDS e la Matrice di Tuning offrono una visione chiara e dettagliata dell'organizzazione dei piani di studio. L'integrazione tra i vari strumenti evidenzia una progettazione coerente e completa, confermando l'intento di adeguare l'ordinamento accademico alle nuove esigenze. Il parere sulla modifica dell'ordinamento risulta positivo, evidenziando un approccio metodologico solido e innovativo.

Con riferimento alla modifica degli ordinamenti dei Corsi di Laurea, al fine di rispettare le disposizioni dei Decreti 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, e relativamente alla riformulazione delle Classi di Laurea afferenti alla Facoltà di Ingegneria ed Informatica, si esprimono di seguito i relativi pareri rispettivamente per i corsi di laurea L-7 Ingegneria civile, L-31 - Informatica per le Aziende Digitali ed LM-26 - Ingegneria della Sicurezza.

Di seguito le modifiche brevemente descritte come da Template fornito dal PQA e il parere del NdV:

**Per L7:**

	Dati attuali	Proposta di modifica
<b>Classe del CdS</b>	L-7 Ingegneria Civile ed Ambientale	
<b>Nome del CdS in italiano</b>	Ingegneria Civile	<i>Ingegneria Civile</i>
<b>Nome del CdS in inglese</b>	Civil Engineering	<i>Civil Engineering</i>
<b>Lingua/e del CdS</b>	Italiana	Italiana

**Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni**

A seguito della introduzione del D.M. 1648 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

1. Modifica delle Tabelle relativamente ai settori disciplinari inclusi e al tabellare delle altre attività. Riformulazione dei minimi e dei massimi per attività formative.

2. Revisione o scrittura dei Quadri RAD "A" della SUA:

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso)

A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi

A4.c. Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

A5.a Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, classe L-7 è articolato su un percorso di tre anni e prevede l'acquisizione di 180 CFU. Le modifiche proposte mantengono l'unitarietà del percorso di studi articolandolo su tre indirizzi, al posto dei due attuali.

Il primo indirizzo è a carattere ambientale e si incentra sull'ottimizzazione delle attività ingegneristiche con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale. L'obiettivo è strutturare un percorso nel quale opere ed infrastrutture siano inserite in strategie di riduzione dell'impatto ambientale, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate e sistemi di gestione intelligenti.

Il secondo indirizzo approfondisce gli aspetti strutturali dell'ingegneria civile e li connette con un uso avanzato delle tecnologie digitali con l'obiettivo di preparare gli allievi a utilizzare software e piattaforme digitali specifiche per la progettazione strutturale e il monitoraggio delle opere e delle infrastrutture.

Il terzo indirizzo si incentra su aspetti di gestione integrata dell'attività professionale ed è focalizzato sulla supervisione e il coordinamento di progetti di opere ed infrastrutture, con un'attenzione particolare alla gestione integrata di risorse umane, finanziarie e temporali.

I tre indirizzi si caratterizzano per una solida base comune formata dalle materie di base e da quelle caratterizzanti proprie di questo corso di studi.

**3.** Alla base delle motivazioni che hanno condotto a riformulare l'offerta del CdL di Ingegneria civile vi è la consapevolezza che la figura dell'ingegnere civile è centrale nel panorama delle attività tecniche, anche se è necessario innovare alcuni aspetti della sua formazione. In particolare, una maggiore consapevolezza degli aspetti ambientali ed una maggiore attenzione alla digitalizzazione della professione. Motivazione non secondaria è la connessione più stretta con il CdL magistrale di Ingegneria per la Sicurezza LM-26.

### **Analisi della domanda di formazione dalla quale si evinca le motivazioni alla base della proposta della modifica**

L'analisi della domanda di formazione evidenzia una serie di elementi alla base del nuovo percorso del Corso di Laurea in Ingegneria Civile L-7. L'analisi delle professioni, in particolare, evidenzia come per tutte le cinque tipologie considerate sussiste la difficoltà nel reperimento delle figure analizzate (dal 43 al 79%) dovuta in gran parte alla mancanza di candidati (dal 61 al 79%). Questi dati confermano la presenza di un mercato del lavoro in sofferenza per deficit di figure professionali che fanno capo all'ingegneria civile.

Due dati di interesse sono presenti nell'indagine AlmaLaurea: l'altissima percentuale di studenti che si iscriverebbe nuovamente al corso di studi di Ingegneria civile (81,8%), a testimonianza dell'elevata attrattività di questo corso, e il fatto che l'80,5% degli intervistati dichiara di voler proseguire nel percorso di studi.

Secondo i dati del Sistema Excelsior, nel periodo 2024-2028, per la filiera delle Costruzioni e Infrastrutture è atteso un tasso di fabbisogno pari al 3,3% della domanda totale, che si traduce in circa 280.000 unità. Per quanto concerne il fabbisogno e l'offerta di formazione terziaria per ambito, i dati indicano nel settore dell'Ingegneria civile ed architettura una offerta media annua pari a 13.300 unità, a fronte di un fabbisogno che va da 15.300 (scenario negativo) a 16.900 unità (scenario positivo). Anche questo dato conferma la presenza di un deficit di offerta.

In relazione allo sviluppo delle competenze le filiere Costruzioni ed Infrastrutture registrano strategie di sviluppo che vanno verso l'acquisizione di competenze green e di ecosostenibilità, così come verso l'acquisizione di competenze digitali. In particolare, risulta evidente che alle attività ingegneristiche di cui si compone la filiera è già richiesta una quota elevata di competenze green e digitali da parte delle imprese. Si può ipotizzare che il PNRR, con le sue azioni, possa intensificare ulteriormente la richiesta di queste skill.

### ***Parere del NdV:***

L'analisi della documentazione evidenzia un aggiornamento della tabella dei Settori Scientifico Disciplinari e l'ampliamento dei curriculum per rispondere alle tematiche di transizione ecologica e digitale. È stato garantito il coordinamento con la laurea magistrale LM-26 e coinvolti il Comitato di indirizzo, stakeholder e studenti per allineare l'offerta formativa alle esigenze del mercato. Sono state introdotte nuove metodologie didattiche, come l'apprendimento basato su progetti e laboratori virtuali. Si esprime parere positivo sulla modifica dell'ordinamento del Corso di Laurea in Ingegneria Civile L-7.

Per LM-26:

	Dati attuali	Proposta di modifica
Classe del CdS	LM-26	
Nome del CdS in italiano	Ingegneria della Sicurezza	Ingegneria della Sicurezza
Nome del CdS in inglese	Safety and security Engineering	Safety and security Engineering
Lingua/e del CdS	Italiano	

#### Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni

A seguito della introduzione del D.M. 1649 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- Modifica delle Tabelle relativamente ai settori disciplinari inclusi e al tabellare delle altre attività. Reformulazione dei minimi e dei massimi per attività formative.
- Revisione o scrittura dei Quadri RAD "A" della SUA:

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso)

A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi

A4.c. Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

A5.a Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza, classe LM-26 è articolato su un percorso di due anni e prevede l'acquisizione di 120 CFU. Le modifiche proposte mantengono l'unitarietà del percorso di studi articolandolo su due indirizzi, al posto dell'unico presente.

Il primo curriculum è concentrato principalmente sull'identificazione dei problemi di natura civile ed industriale con quantificazione e minimizzazione dei rischi, attraverso l'adozione di misure diagnostiche, preventive, protettive e manutentive. I laureati saranno preparati a verificare e progettare sistemi strutturali e impiantistici di diversa tipologia attraverso metodologie di analisi specialistiche in grado di quantificare e ottimizzare le scelte progettuali. Tali obiettivi dovranno comunque essere integrati alla capacità del laureato/a di progettare e implementare sistemi di gestione integrata della sicurezza, della qualità e dell'ambiente, in conformità con gli standard internazionali e con le normative vigenti.

Il secondo indirizzo è orientato alla sostenibilità del costruito e dell'ambiente. Il curriculum è incentrato sulla capacità di analizzare e progettare soluzioni sostenibili a basso impatto ambientale, in un'ottica di riutilizzo e valorizzazione delle risorse per la salvaguardia e tutela del territorio e del patrimonio costruito. I laureati dovranno comunque essere preparati a progettare e ottimizzare processi e metodi in ambito civile e industriale orientando gli stessi secondo un approccio sostenibile. Infine, tali obiettivi saranno integrati dalla capacità del laureato/a di utilizzare tecnologie innovative e di informatizzazione per la gestione delle infrastrutture.

Alla base delle motivazioni che hanno condotto a riformulare l'offerta del CdS di Ingegneria della Sicurezza vi è la necessità di formare professionisti capaci di occuparsi della progettazione e della gestione di opere, infrastrutture e impianti in conformità con i più recenti standard di sicurezza, e



di integrare elementi di sostenibilità e rivalorizzazione del costruito (opere, infrastrutture e impianti) nel rispetto dei moderni requisiti normativi sulla sostenibilità. Motivazione non secondaria è garantire una continuità con il CdS triennale di Ingegneria Civile L-7.

#### **Analisi della domanda di formazione dalla quale si evinca le motivazioni alla base della proposta della modifica**

L'analisi della domanda di formazione evidenzia una serie di elementi alla base del nuovo percorso del Corso di Laurea in Ingegneria della Sicurezza LM-26. L'analisi delle professioni, in particolare, evidenzia come per le classi professionali (2.2.1.7.0) e (2.2.1.6.1) in cui sono presenti i dati di Excelsior Unioncamere e ISTAT, la difficoltà nel reperimento delle figure analizzate (dal 54 al 59%) dovuta in gran parte alla mancanza di candidati (dal 62,2 al 73,9%). Questi dati confermano la presenza di un mercato del lavoro in sofferenza per deficit di figure professionali che fanno capo all'ingegneria della sicurezza.

Due dati di interesse sono presenti nell'indagine AlmaLaurea: l'alta percentuale di studenti che si iscriverebbe nuovamente al corso di studi di Ingegneria della Sicurezza (77%), ritenendo il carico di studio adeguato alla durata del corso di studi (85.1%) a testimonianza dell'elevata attrattività di questo corso, e il fatto che il 91.9% dei laureati si dichiara soddisfatto del proprio percorso di studio. Secondo i dati del Sistema Excelsior, nel periodo 2024-2028, per la filiera industriale è atteso un tasso di fabbisogno pari al 3,1% della domanda totale, mentre per la filiera delle Costruzioni e Infrastrutture è atteso un tasso di fabbisogno pari al 2,9-3,3%, cui corrisponde anche un'ampia domanda di lavoratori (245-280 mila unità). Il processo di transizione del sistema economico verso la sostenibilità coinvolgerà trasversalmente settori e professioni, sia tecniche che meno specializzate, infatti si stima che tra il 2024 e il 2028 le imprese e la PA richiederanno competenze green a oltre 2,4 milioni di lavoratori (quasi due terzi del fabbisogno quinquennale) e con importanza elevata a più di 1,5 milioni di unità (poco più del 40% del totale).

Si sottolinea che la competenza green rilevata finora nell'ambito delle indagini Excelsior è intesa prevalentemente come un'attitudine richiesta a vari livelli professionali e formativi che, a seconda dei profili, può rappresentare la realizzazione di strumenti e attività o l'utilizzo di questi strumenti, regole e prassi utili a supportare un approccio green. Le indagini Excelsior del 2023 confermano che le imprese hanno intensificato la ricerca di competenze green: i settori che si sono maggiormente distinti per la rilevanza di queste competenze sono le costruzioni, la mecatronica e i servizi avanzati alle imprese, essenziali per la transizione green del settore industriale nazionale. In particolare, risulta evidente che alle attività ingegneristiche di cui si compongono le filiere Industriale e delle Costruzioni e Infrastrutture è già richiesta una quota elevata di competenze green, ecosostenibili e digitali da parte delle imprese.

#### **Parere del NdV:**

L'analisi del corso di studio evidenzia una revisione accurata che rispetta le normative e risponde alle esigenze del mondo del lavoro, grazie al coinvolgimento degli stakeholder e all'analisi dei dati Alma Laurea. È stato aggiunto un curriculum sulla sostenibilità ambientale nel settore civile e industriale. Il documento di progettazione necessita ancora di alcune modifiche, ma prevede l'uso di tecnologie avanzate per una didattica pratica. Si esprime parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Laurea in Ingegneria della sicurezza LM-26.

<b>Per L-31:</b>	<b>Dati attuali</b>	<b>Proposta di modifica</b>
<b>Classe del CdS</b>	L-31	

<b>Nome del CdS in italiano</b>	INFORMATICA PER LE AZIENDE DIGITALI (IdSua:1607481)	INFORMATICA PER LE AZIENDE DIGITALI
<b>Nome del CdS in inglese</b>	INFORMATION TECHNOLOGY FOR DIGITAL COMPANIES	<i>INFORMATION TECHNOLOGY FOR DIGITAL COMPANIES</i>
<b>Lingua/e del CdS</b>	Italiano	Italiano

### Breve descrizione delle modifiche proposte e delle motivazioni

A seguito della introduzione del D.M. 1648 del 19.12.2023 si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- Modifica delle Tabelle relativamente ai settori disciplinari inclusi e al tabellare delle altre attività. Riformulazione dei minimi e dei massimi per attività formative.

- Revisione o scrittura dei Quadri RAD "A" della SUA:

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative (Istituzione del corso)

A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione-Sintesi

A4.c. Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

A5.a Caratteristiche della prova finale

Il percorso formativo del Corso in Informatica è strutturato per offrire agli studenti e alle studentesse una formazione completa, con una solida base teorica e lo sviluppo di case studies e attività pratiche. Il corso è stato riprogettato per andare incontro alle motivazioni del mercato del lavoro e delle Parti sociali. Sulla base di queste necessità è emersa la necessità di progettare un percorso formativo mirato a potenziare in modo efficace l'acquisizione di competenze didattiche e formative specifiche, con l'obiettivo di soddisfare le nuove esigenze del mercato del lavoro, rafforzando le competenze specialistiche orientate al miglioramento delle competenze di programmazione. Il Corso è strutturato per rispondere alle esigenze delle aziende e per sviluppare un profilo in uscita attrattivo nel mercato del lavoro, in grado di utilizzare gli strumenti di sviluppo più comuni e attraverso l'approfondimento dei temi della cybersecurity, dell'applicazione dell'intelligenza artificiale generativa e del machine learning in contesti reali, della conoscenza dell'automazione aziendale e delle nuove sfide poste dalla transizione digitale.

Sulla base di questa premessa, il percorso formativo del Corso in Informatica è stato ristrutturato per offrire agli studenti e le studentesse una formazione completa, con una solida base teorica e lo sviluppo di case studies e attività pratiche.

Si modifica il corso con l'articolazione in tre Curricula:

- Digital Transformation & Cybersecurity
- Digital Education & Gaming
- Artificial Intelligence

Le principali aree di studio includono:

- Fondamenti dell'Informatica: Corsi introduttivi che coprono concetti fondamentali come algoritmi, programmazione, struttura dei dati e teoria dei linguaggi formali.
- Sistemi Informatici: Studio delle architetture hardware e software dei sistemi informatici, inclusi sistemi operativi, reti di computer e basi di dati.
- Intelligenza Artificiale e Machine Learning: Approfondimento delle tecniche e degli algoritmi utilizzati per sviluppare sistemi intelligenti in grado di apprendere e adattarsi autonomamente.

- Sicurezza Informatica: Studio delle tecnologie e delle metodologie utilizzate per proteggere i sistemi informatici da minacce esterne e garantire la sicurezza dei dati sensibili.
- Laboratori Tematici: Opportunità per applicare le conoscenze teoriche acquisite attraverso progetti pratici, laboratori guidati nelle tematiche di ogni singolo Curriculum.

### **Analisi della domanda di formazione dalla quale si evinca le motivazioni alla base della proposta della modifica**

Gli iscritti al CdS in Informatica per le Aziende Digitali sono stati pari a 61 nel 2022, 599 nel 2023 il numero degli iscritti agli Atenei non telematici è costante nei due anni indicati (163,4 nel 2022 e 168,4 nel 2023); il numero massimo di iscritti nello stesso arco di tempo allo stesso corso di laurea di altri Atenei telematici è pari al massimo a 599 (essendo Pegaso unica L-31 digitale).

Sulla base di questa analisi, sono state valutate le tendenze nei prossimi anni nel mercato del lavoro con focalizzazione sullo sviluppo di competenze nei campi dell'automazione e della programmazione avanzata, della cyber security per la consapevolezza dell'importanza di proteggere dati e sistemi, tecnologie cloud per la necessità di gestire infrastrutture scalabili, analisi dei dati e business intelligence.

Inoltre, si stima che per il quadriennio 2024-2028 si richiedano 679.000 posizioni nelle professioni tecniche, di cui 49.300 tra gli informatici, telematici e delle comunicazioni. Anche il documento Future of Jobs Report del 2025 riporta gli sviluppatori software e di applicazioni come la quarta professione per la più alta crescita nel quinquennio 2025-2030, con una crescita e sviluppo di nuove posizioni a livello globale di più del 50%.

A tal fine si è posto in essere un processo di revisione dell'ordinamento del Corso di Laurea per costruire un'offerta formativa in grado di formare specifiche figure professionali quali, Tecnici programmatori, Tecnici esperti in applicazioni, Tecnici web, Tecnici gestori di basi di dati, Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici.

### **Parere del NdV:**

L'analisi della documentazione mette in evidenza un ampio lavoro di revisione e aggiornamento del corso di laurea in Informatica per le Aziende Digitali, recentemente attivato, per allinearsi ai rapidi sviluppi nel settore informatico, come intelligenza artificiale, sicurezza informatica, digital transformation e digital gaming. Il "DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DEL CDS INFORMATICA PER LE AZIENDE DIGITALI - L-31- A.A. 2024-2025" indica le aree che necessitano di ulteriore revisione per garantire la coerenza e completezza dell'offerta formativa. Sono previsti anche nuovi strumenti didattici, come piattaforme di e-learning e moduli di simulazione interattiva, per migliorare l'esperienza formativa degli studenti. Il parere è positivo rispetto alle modifiche proposte.

Dalle ore 17:00 alle ore 19:00, in modalità asincrona telematica, i componenti del NdV approvano all'unanimità la modifica degli ordinamenti dei Corsi di laurea.

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 19:00 il Presidente dichiara sciolta e chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante  
(F.to) Dott.ssa Alessandra De Sio

Il Presidente del NdV  
(F.to) Prof. Federico Alvino